



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

Corsi di Laurea in *Scienze dell'educazione e dei processi formativi*
e in *Progettazione e coordinamento dei servizi educativi*

Regolamento sul riconoscimento di attività professionali o di servizio civile esterne al Corso di Laurea, valide come Area F

Norme generali

All'interno del piano di studi, l'Area F (detta precedentemente anche D) è prevista come un insieme di crediti che lo studente deve coprire svolgendo attività che lo portino ad accrescere le proprie competenze professionali. In essa, su richiesta dello studente, possono essere riconosciute attività che lo studente ha svolto al di fuori del corso di laurea, secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

La procedura di riconoscimento del credito sostitutivo delle attività formative dell'Area F viene avviata dallo studente mediante una domanda scritta, su modulo qui allegato, da consegnare alla Segreteria didattica di Borgo Carissimi 10. La domanda può essere presentata in qualunque momento. Si consiglia di presentare la domanda durante l'anno di corso nel cui piano studi è prevista l'Area F.

Il riconoscimento è sottoposto al giudizio discrezionale dell'apposita Commissione, che può decidere di riconoscere da un minimo di 0 cfu fino a un massimo pari al numero di cfu previsto dal piano di studi dello studente per l'Area F.

Criteri di ammissibilità al riconoscimento

I tipi di attività che possono essere ammesse per il riconoscimento del credito sostitutivo dell'attività di tirocinio sono le seguenti:

- 1) attività lavorative, ovvero le attività svolte all'interno di un qualsiasi rapporto di dipendenza o di lavoro autonomo regolato ai sensi di legge. Ciò significa che tutte le attività effettuate al di fuori di un rapporto formale di lavoro non possono essere prese

in considerazione;

- 2) servizio civile volontario, ovvero l'attività svolta ai sensi della Legge 64/2001 che, dal 1° gennaio 2005, si effettua su base esclusivamente volontaria.

Per essere ammesse al riconoscimento, tali attività devono essere congruenti con il profilo formativo in uscita dal corso di laurea (come descritto nel Regolamento di corso), devono aver avuto la durata minima di 4 mesi di lavoro a tempo pieno e non devono essersi concluse da più di 5 anni dalla data della domanda.

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, si intende per "lavoro a tempo pieno" quello relativo a una settimana di 30 ore per 4 settimane al mese (ovvero: 120 ore di lavoro al mese). Le attività svolte a tempo parziale saranno ricondotte a "mesi di lavoro a tempo pieno" sulla base di questo parametro.

Criteri di valutazione delle attività di lavoro o di servizio civile volontario ammesse al riconoscimento

Tenuti presenti i criteri di ammissibilità appena esposti, la Commissione valuterà le domande e riconoscerà i crediti sulla base di due criteri.

Il primo concerne il tipo di servizio in cui si è svolta l'esperienza professionale. I servizi che permettono il riconoscimento dei crediti sono quelli riguardanti: l'infanzia, la pediatria, la disabilità, gli anziani, la dipendenza e la devianza, la formazione professionale, le famiglie, i minori e gli adolescenti e, infine, i servizi culturali.

Il secondo criterio riguarda la durata dell'esperienza professionale: questa non può essere inferiore ai 4 mesi di lavoro e non deve essersi conclusa da più di 5 anni dalla data della domanda. Diverse esperienze di lavoro possono essere cumulate tra loro, a condizione che tutte rispondano al criterio qui sopra esposto.

Il riconoscimento avviene solo su base documentale e/o certificativa.

L'attribuzione del credito riconosciuto è effettuata in base alla seguente scala di corrispondenza.

<i>Durata dell'esperienza professionale</i>	<i>Tipologia di servizio (in caso di attività professionale o servizio civile volontario)</i>	<i>CFU attribuiti</i>
Da 4 a 6 mesi (ovvero, 480-720 ore)		3
Da 6 mesi a 12 mesi (ovvero, 721-1440 ore)		6
Più di 12 mesi (ovvero, più di 1441 ore)		9

Procedura di riconoscimento del credito sostitutivo

La procedura per il riconoscimento sostitutivo del credito si articola in tre fasi.

1. Presentazione della domanda alla Segreteria didattica di Borgo Carissimi 10, su apposito modulo (Allegato A) corredato della/e certificazione/i del datore di lavoro o del responsabile dell'ente presso cui si è svolto il servizio. In tali certificazioni devono essere chiaramente indicate la data di inizio e fine del rapporto di lavoro, la durata complessiva dell'esperienza espressa in mesi, l'orario settimanale, la sede, le mansioni effettivamente svolte e, per gli enti di volontariato, il Registro regionale o provinciale a cui l'ente è iscritto.
2. Esame della domanda da parte della Commissione sulla base dei criteri suesposti. La Commissione può chiedere integrazioni alla documentazione presentata. La Commissione, quindi, attribuisce un punteggio sulla base della valutazione della domanda e il numero di cfu convalidati.
3. Un membro della Commissione invia allo studente l'esito della domanda e ne rilascia certificazione.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Unificato dei Corsi di Laurea ad indirizzo pedagogico in data 16 marzo 2016.

Allegati: versione febbraio 2017.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

Corsi di Laurea in *Scienze dell'educazione e dei processi formativi*
e in *Progettazione e coordinamento dei servizi educativi*

Il/la sottoscritto/a, nato/a a,
..... (.....) il, iscritto al anno in corso/fuori corso
del corso di laurea in per il
corrente anno accademico, matr., tel., email
.....,

chiede

il riconoscimento delle seguenti attività convalidabili all'interno dell'Area F, secondo quanto previsto dal Regolamento del Corso di laurea e relativi allegati:

- attività lavorativa presso
per complessive ore (indicare il totale delle ore lavorate, calcolandole con i parametri specificati nel regolamento di cui sopra), pari a mesi di lavoro a tempo pieno (o mesi di lavoro equivalenti al tempo pieno, come risultante dalla dichiarazione del Datore di lavoro)
(Se si sono svolte più attività lavorative riconoscibili, allegare elenco dettagliato su foglio a parte);
- servizio civile volontario presso

A tal fine, allega i certificati di servizio relativi a ciascuna delle attività di cui chiede il riconoscimento. Ogni certificato deve indicare la data di inizio e fine del rapporto, la durata complessiva dell'esperienza espressa in mesi, l'orario settimanale, la sede, le mansioni effettivamente svolte e, per gli enti di volontariato, il Registro regionale o provinciale a cui l'ente è iscritto.

Data

In fede,

.....